



APPALTO 154/2018.
ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 42 MESI - FORNITURA DI MOTRICI TRANVIARIE
MONODIREZIONALI A PAVIMENTO RIBASSATO DA ADIBIRE AL SERVIZIO PASSEGGERI
SULLA RETE TRANVIARIA TORINESE
CUP J10F1800000004.; CIG 76615921BB
PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 54 E 123 DEL D.LGS. 50/2016.

COMUNICAZIONE PER I CONCORRENTI N. 22

Si intende dare risposta ai seguenti quesiti:

D: Circolabilità in corrispondenza di portici

Riferimenti: Punto A10 dell'Allegato n. 1 – Requisiti minimi da rispettare a pena di esclusione:

“Studi (sezione statica, dinamica, V=10 km/h, Regolamento di Esercizio Tranviario in vigore alla data della pubblicazione, pagine 18, 19 e 20, con max usura ruote, max cedimenti delle sospensioni primaria e secondaria, con max usura della rotaia di 10 mm) che dimostrino che il tram offerto non richiede ulteriori deroghe rispetto quelle già oggi in uso, nei punti singolari di cui GTT fornisce le sezioni (Allegato nr. 1.A10). Il punto è superato qualora si superino i limiti statici. Lo studio deve essere verificato ad affidamento effettuato.”

Quesito:

Si prega di:

1. indicare esattamente le deroghe esistenti per le nr. 11 sezioni di cui ai punti singolari presenti nell'Allegato nr. 1.A10 (“Portici2”) e che si devono analizzare;
2. spiegare nel dettaglio con quale modalità è ammesso dimostrare che il tram offerto non richieda ulteriori deroghe rispetto quelle già oggi in uso;
3. spiegare nel dettaglio cosa si intende con la frase: *“Il punto è superato qualora si superino i limiti statici”*.
4. confermare che per la dimostrazione di quanto richiesto nel caso di v=10 km/h è perfettamente ammesso consegnare i disegni contenenti la sagoma dinamica del tram offerto (sagoma massima) in corrispondenza delle nr. 11 sezioni richieste nell'Allegato nr. 1.A10 (“Portici2”).
5. chiarire cosa si intende esattamente con la frase: *“Lo studio deve essere verificato ad affidamento effettuato”*,

R.

- 1. I limiti da rispettare nell'attraversamento delle 11 sezioni di cui all'allegato 1.A.10 sono i minimi tra quelli che si rilevano utilizzando i tram già in esercizio sulla rete di Torino.**
- 2 La modalità per la quale si ritiene che non siano necessarie ulteriori deroghe a quelle già oggi in vigore è la conformità al requisito 1.A10, pertanto, mediante un elaborato grafico .dwg e .pdf non protetto, in scala 1:50, per ciascuno degli 11 portici:**

- **presentare la sezione statica del nuovo tram; a tal fine (vedere comunicazione n. 21 risposta 4.1) la sagoma statica del nuovo tram, posto in condizioni normali, non superi quella rappresentata dalle sagome statiche dei tram serie 5000 e 6000 posti nelle stesse condizioni normali. Si conferma altresì la risposta 4.2 della comunicazione n. 21.**
 - **per lo studio dinamico presentare la sezione a velocità di 10 km/h: disegnare la sezione del portico, simulare la massima usura di 10 mm della rotaia più vicina a uno dei due pilastri del portico in modo tale che il nuovo tram si inclini, inserire la sezione del nuovo tram applicando la massima usura del cerchione, il massimo cedimento di tutti i tipi di sospensione. Attraverso un simulatore importare il tracciato, muovere il tram lungo il binario, eseguire una fotografia dell'ingombro massimo del nuovo tram attraverso il portico e disegnare in questa situazione le sezioni di portico e nuovo tram. Il requisito è superato qualora il nuovo tram non tocchi il portico con nessuna delle sue parti.**
- 3 Vedere comunicazione ai concorrenti n.19 risposta 11.**
- 4 Si conferma**
- 5 Si veda quanto previsto dall'articolo B.3 del CSA "Prove di tipo sul rotabile completo": Alcune delle prove sopra citate ... omissis... potranno essere svolte sulle linee della rete GTT contestuali alle prove di transitabilità e circolabilità sulla rete."**

D: Circolabilità in corrispondenza delle banchine di fermata

Riferimenti: Punto A11 dell'Allegato n. 1 – Requisiti minimi da rispettare a pena di esclusione:

"Studi (sezione statica, dinamica alla velocità di 20 km/h, con max usura ruote, max cedimenti delle sospensioni primaria e secondaria, con max usura della rotaia di 10 mm) che dimostrino che il tram offerto garantisce un franco minimo di 10 mm, in relazione al disegno GTT "Fermata_6000" – (Allegato nr. 1.A11). Lo studio deve essere verificato ad affidamento effettuato."

Quesito:

Si prega di chiarire:

1. se per rispettare il requisito si debbano fornire *"Studi quotati come richiesto in formato cartaceo, dwg. in scala 1:50 e .pdf non protetto"* relativi ai tram GTT serie 6000, oltre che al tram offerto;
2. cosa si intende esattamente con la frase: *"Lo studio deve essere verificato ad affidamento effettuato"*.

- R. 1 *No non è necessario fornire per i tram GTT serie 6000 il disegno in formato dwg e pdf.***
- 2 *Si veda quanto previsto dall'articolo B.3 del CSA "Prove di tipo sul rotabile completo" Alcune delle prove sopra citate ... omissis... potranno essere svolte sulle linee della rete GTT contestuali alle prove di transitabilità e circolabilità sulla rete."***

D: Parametri linee

Riferimenti: Punto C.4.2.3 del Capitolato Tecnico:

"Un tram con avaria a metà azionamenti di trazione, deve essere in grado di percorrere autonomamente la linea al fine di rientrare in deposito, a tara, con limitazione della velocità a non meno di 30 km/h." - Allegato nr. 1.2.

Quesito:

Dopo l'analisi dell'informazione fornita nell'Allegato nr. 1.2, si evince che questa non è sufficiente per la corretta parametrizzazione della linea necessaria per il dimensionamento termico della soluzione di trazione/frenatura. Si prega quindi di fornire (preferibilmente in formato Excel) tutti i parametri necessari per le linee che percorrerà il tram, quali: punti chilometrici, limiti di velocità, pendenze, raggi di curvatura in funzione delle chilometriche, sovralti, ecc..

- R. *La rete di Torino, descritta al paragrafo 3.2 è sostanzialmente pianeggiante salvo per i raccordi verticali di accesso ai cavalcavia e/o ai sottopassi. L'elenco dei raccordi verticali è riportato in apposita lista del catasto binari. L'allegato 1.bis al capitolato riporta la dislocazione dei Depositi rispetto alla rete. Le informazioni presenti in capitolato sono pertanto sufficienti al dimensionamento della catena trazione/frenatura per rispettare la richiesta del capitolato tecnico C.4.2.3***

D: Studio rumore

Riferimenti: Punto 6.6.1 del Capitolato Tecnico:

"Al fine di caratterizzare il tipo di rumore, l'IA deve produrre uno studio che mostri tutti i provvedimenti che adotterà al fine di contenere il rumore emesso dal tram, secondo quanto previsto dal prospetto nr. 1 dell'Art. A.9.3 della Parte Seconda."

Quesito:

Si prega di confermare che lo studio contenente i provvedimenti per il contenimento del rumore, indicato al punto 6.6.1 del Capitolato Tecnico, non deve essere presentato in fase di gara, bensì nella successiva fase contrattuale di progettazione ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo, come si evince dal Prospetto nr.1 dell'Art. A.9.3.

- R. *Si conferma che lo studio che individua i provvedimenti per il contenimento del rumore debba essere presentato per l'approvazione del progetto esecutivo.***

D: Punto IV BUSTA A punto G del disciplinare di gara a pagina 8.

Alla domanda "Se il socio di maggioranza è soggetto straniero, è accettata la visura in inglese?" nella comunicazione n. 16 avete risposto che " ai sensi dell'art. 134 c.7 del Dlgs 50/2016 documenti, i certificati e le dichiarazioni sostitutive, se redatti in una lingua diversa dall'italiano, sono accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale".

In merito al traduttore ufficiale, si chiede se è sufficiente far tradurre il documento in Italia da un traduttore, non giurato, che giura ai sensi di legge davanti al cancelliere del tribunale il quale assevera la traduzione? In questo modo il documento è ufficializzato.

- R. *Si.***

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Giovanni Battista Rabino)

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE